INCONTRO
TRA I CDS IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE E SCIENZE PEDAGOGICHE, GLI ENTI CONVENZIONATI CON L'ATENEO OSPITANTI I TIROCINANTI E I RAPPRESENTANTI DEL MONDO DEL LAVORO

Il giorno **16 maggio 2023, alle ore 15.45**, presso l'Aula Microsoft TEAMS del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo, ha luogo un incontro virtuale (stante l'emergenza Covid-19 in atto) tra i docenti rappresentanti il Consiglio delle Classi delle Lauree Unificate in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19) e in Scienze pedagogiche (LM-85), i rappresentanti degli enti ospitanti i tirocinanti dei Corsi di Studio stessi e i rappresentanti territoriali del mondo del lavoro.
All'O.d.g. della riunione – convocata con e-mail del 27 aprile 2023 – figurano:

Ore 15:45 – 16:30 (Assemblea Scienze dell'educazione e della formazione)

1. Tirocinio: punti di forza, punti di debolezza, proposte di miglioramento;
2. Rapporto studenti – mondo del lavoro;
3. Fiera dell'orientamento MiCiORIENTO 2023.

Ore 16:30 – 17:15 (Assemblea Scienze pedagogiche)

1. Tirocinio: punti di forza, punti di debolezza, proposte di miglioramento;
2. Rapporto studenti – mondo del lavoro.
3. Fiera dell'orientamento MiCiORIENTO 2023.

Assemblea CDS Scienze dell'educazione e della formazione L-19

All'incontro prendono parte:

- Il prof. Stefano Polenta (Presidente del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85); il prof. Fabrizio d'Aniello (Responsabile didattico-organizzativo delle attività di tirocinio per le Classi L-19 e LM-85); coordinatrice del Corso di dottorato in *Human sciences* Anna Ascenzi; i rappresentanti degli studenti Riccardo Andreucci e Nicola Fastigi; il presidente del gruppo AQ e delegato al placement dei corsi di studio L-19 e LM-85; referente amministrativa dell'Area ricerca dell'Università di Macerata Loredana Nardi

e i seguenti Rappresentanti degli enti che ospitano i tirocinanti dei Corsi di Studio (ruolo e struttura):

- Responsabile dei tirocini extracurricolari del Centro per l'impiego di Macerata, Franca Luca
- Resposanbile dei servizi per l'orientamento del Centro per l'impiego di Macerata, Cinzia Bonifazi
- Responsabile del Centro per l'impego di Macerata, Teresa Lambertucci
- Pedagogista del Centro pedagogico "Spazio famiglia", Raffaella Lorenzini;
- Responsabile dei Servizi sociali del Comune di Potenza Picena, Selene Cimica;
- Titolare del Nido "Le formiche di Tatanna" di Macerata, Anna Caponi;
- Resposanbile dell'area minori della Cooperativa sociale "Lella 2021", Marco Di Ruscio;
- Referente delle risorse umane di "Amicucci formazione srl – Skilla", Valentina Cilenti;
- Responsabile dello sportello "Infolavoro" della CISL di Macerata, Marta Carassai;

- Referente del progetto della "Nuova ricerca agenzia RES", Mirko Lattanzi;
- Referente del progetto della "Nuova ricerca agenzia RES", Federica Lattanzi;
- Responsabile Area Servizi dell'Associazione "Piombini Sensini Onlus"- Macerata, Andrea Marangoni;
- Segretario generale della CGIL, Ivan Di Pierro;

Il prof. Polenta apre l'incontro, portando i saluti del Direttore di Dipartimento e ringraziando i presenti per la loro partecipazione, nonché evidenziando il motivo principe della convocazione: contribuire alla progettualità e all'implementazione di azioni finalizzate al miglioramento continuo in materia di tirocinio e di consolidamento del rapporto tra università e mondo del lavoro.
Il prof. Polenta invita i convenuti a presentarsi e a intervenire cumulativamente sui punti 1 e 2 all'OdG.

1. Tirocinio: punti di forza, punti di debolezza, proposte di miglioramento e 2. Rapporto studenti – mondo del lavoro.

Federica Pietracci (Nuova Ricerca Agenzia Res) prende la parola per prima riferendo della propria esperienza come struttura accogliente i tirocinanti e osservando che gli studenti sanno poco dell'ambito di intervento (i migranti) di cui si occupa la Nuova Ricerca Agenzia Res in quanto, a suo parere, circola fra gli studenti un'idea di "educatore" più legato a standard "tradizionali". A suo parere, inoltre, c'è bisogno di maggior raccordo tra università e lavoro. Il lavoro di accoglienza dei tirocinanti è stato comunque positivo e stimolante.

Anna Caponi (Le formiche di Tatanna, nido domiciliare) rileva la difficoltà da parte dei tirocinanti di collegare teoria e pratica quando ci siano in ballo competenze quali: contatto con il bambino, attivazione di processi di sintonizzazione, capacità di consolare un bambino, ecc. Tuttavia riscontra che – terminate le ore di tirocinio – la competenza dei tirocinanti è aumentata.

Cinzia Bonifazi (Centro impiego) evidenzia come – pur avendo positivamente accettato l'invito del CdS alla presente riunione – attualmente non hanno studenti tirocinanti. Piuttosto, incontrano gli studenti una volta concluso il loro percorso formativo in qualità di utenti dei servizi di orientamento del Centro per l'impiego in quanto essi non sempre sono in grado di declinare sul concreto la loro formazione. La dott.ssa Bonifazi chiede altresì di prendere in esame la possibilità di offrire agli studenti delle competenze nell'ambito della formazione professionale.

Anche Valentina Cilenti (Skilla), nel ricordare che Skilla si occupa di prodotti formativi digitali, apprezzerebbe il possesso da parte degli studenti di maggiori competenze in ambito "formativo".

Andrea Marangoni (Piombini Sensini) sottolinea la difficoltà di reperire educatori nell'ambito delle comunità di accoglienza, per ragioni varie, tra cui emerge quella motivazionale: il lavoro in una struttura socio-assistenziale richiede, oltre al lavoro notturno e alla disponibilità a effettuare dei turni, anche la difficoltà di un confronto costante con la sofferenza. Vi è inoltre una difficoltà legata alla retribuzione non sempre considerata all'altezza delle "fatiche" richieste. A parere di Marangoni, inoltre, tra gli insegnamenti e l'esperienza concreta sul campo c'è ancora una distanza da colmare. In particolare, sottolinea l'importanza della formazione emotiva e del compiere un "lavoro su di sé" anche per giungere a una consapevolezza di alcune capacità personali che attengono profondamente al profilo di personalità di ciascun educatore, in particolare per quanto attiene alla capacità di "stare nel conflitto". Marangoni rileva altresì come criticità il fatto che nell'esperienza del tirocinio non vi sia alcun contatto fra università e azienda. Spesso il tutor interno è un amministrativo che si limita a mettere un "ok" alla pratica dello studente e che gli è accaduto solo una volta che un tutor universitario abbia obiettato sul "taglio" del tirocinio.

Anche Ivan Di Pierro (FLC CGIL), nel concordare con l'importanza di una maggiore formazione emotiva e relazionale, sottolinea la centralità dell'esperienza di tirocinio.

Per Marco Di Ruscio (Coop Lella) l'educatore è un professionista a tutto tondo che non è mosso solo da moventi "vocazionali" ma soprattutto dal desiderio di raggiungere una più marcata professionalizzazione anche su aree che non sono direttamente attinenti alla relazione di aiuto. Per tale ragione, sarebbe importante introdurre conoscenze economiche legate alla progettazione, al reperimento dei fondi, al fare bilanci ecc.

Il rappresentante degli studenti Fastigi (rapp. Studenti) dichiara di apprezzare l'offerta formativa.

Nel ringraziare i partecipanti per le stimolanti riflessioni, il prof. Polenta riferisce che i docenti responsabili del tirocinio si sono incontrati per definire le azioni da compiere per intercettare le criticità relative alla supervisione in itinere del tirocinio in funzione anche della maggiore connessione fra teoria e pratica educativa. In particolare, rende nodo ai partecipanti che, dal prossimo anno, in via sperimentale – ma in una prospettiva di consolidamento ed estensione a tutti gli studenti del corso di studio –, verranno attivati delle attività di supervisione del tirocinio, organizzati in gruppi medio-piccoli di studenti (massimo 25 studenti per gruppo), della durata di 10 incontri di tre ore ciascuno, nell'ambito dei quali gli studenti – supervisionati da un docente – si confronteranno sull'esperienza di tirocinio che stanno svolgendo allo scopo di generare riflessività sulla stessa e di facilitare, in itinere, la comprensione di problematiche a livello personale o di contesto, approcci, stili relazionali, ecc. A questi incontri potrebbero partecipare, questa è l'auspicio del prof. Polenta, anche gli stakeholders in qualità di co-supervisori, rendendo il gruppo di supervisione uno spazio insaturo transdisciplinare nel quale far circolare liberamente – in un clima di ascolto – reciproco, idee, emozioni, prospettive e riflessioni.

I partecipanti esprimono apprezzamento per l'iniziativa e ne attendono gli sviluppi.

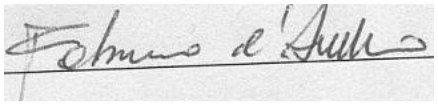
3. Fiera dell'orientamento MiCiORIENTO 2021.

Per il terzo punto all'O.d.g. prende la parola il prof. d'Aniello, che sintetizza il contenuto dell'oggetto in discussione: trattasi di una sorta di "Fiera dell'orientamento", interna alla sede del Dipartimento, costituita da workshop in cui enti/aziende, singolarmente, per mezzo di luoghi dedicati, possano illustrare agli studenti i propri ambiti d'intervento e le proprie attività e, dunque, favorire una maggiore presa di coscienza funzionale alla scelta futura delle realtà presso cui effettuare il tirocinio e/o indirizzare la vocazione professionale.
Il prof. Polenta comunica ai partecipanti che è in esame, da parte del Consiglio di corso di studio, la possibilità di "curricolarizzare" MiCiORIENTO e, con l'occasione, potenziarlo ulteriormente agganciandovi una ulteriore formazione laboratoriale. In questo modo, l'iniziativa diventerebbe obbligatoria per tutti gli studenti e diventerebbe un "luogo" formativo privilegiato ove poter far dialogare i profili di competenze richiesti dagli stakeholder con quelli degli studenti in fase di formazione, costituendo anche un momento preziosa di conoscenza reciproca.

Non essendovi altro da discutere, la riunione si conclude alle ore 16:30.

Prof. Stefano Polenta

Prof. Fabrizio d'Aniello



Assemblea CDS Scienze pedagogiche LM-85

All'incontro prendono parte:

- Il prof. Stefano Polenta (Presidente del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85); il prof. Fabrizio d'Aniello (Responsabile didattico-organizzativo delle attività di tirocinio per le Classi L-19 e LM-85); coordinatrice del Corso di dottorato in *Human sciences* Anna Ascenzi; i rappresentanti degli studenti Riccardo Andreucci e Nicola Fastigi; il presidente del gruppo AQ e delegato al placement dei corsi di studio L-19 e LM-85; referente amministrativa dell'Area ricerca dell'Università di Macerata Loredana Nardi

e i seguenti Rappresentanti degli enti che ospitano i tirocinanti dei Corsi di Studio (ruolo e struttura):

- Responsabile dei tirocini extracurricolari del Centro per l'impiego di Macerata, Franca Luca
- Resposanbile dei servizi per l'orientamento del Centro per l'impiego di Macerata, Cinzia Bonifazi
- Responsabile del Centro per l'impego di Macerata, Teresa Lambertucci
- Pedagogista del Centro pedagogico "Spazio famiglia", Raffaella Lorenzini;
- Responsabile dei Servizi sociali del Comune di Potenza Picena, Selene Cimica;
- Titolare del Nido "Le formiche di Tatanna" di Macerata, Anna Caponi;
- Resposanbile dell'area minori della Cooperativa sociale "Lella 2021", Marco Di Ruscio;
- Referente delle risorse umane di "Amicucci formazione srl – Skilla", Valentina Cilenti;
- Responsabile dello sportello "Infolavoro" della CISL di Macerata, Marta Carassai;
- Referente del progetto della "Nuova ricerca agenzia RES", Mirko Lattanzi;
- Referente del progetto della "Nuova ricerca agenzia RES", Federica Lattanzi;
- Responsabile Area Servizi dell'Associazione "Piombini Sensini Onlus"- Macerata, Andrea Marangoni;
- Segretario generale della CGIL, Ivan Di Pierro;

Il prof. Polenta apre l'incontro, portando i saluti del Direttore di Dipartimento e ringraziando i presenti per la loro partecipazione, nonché evidenziando il motivo principe della convocazione: contribuire alla progettualità e all'implementazione di azioni finalizzate al miglioramento continuo in materia di tirocinio e di consolidamento del rapporto tra università e mondo del lavoro.
Il prof. Polenta invita i convenuti a presentarsi e a intervenire cumulativamente sui punti 1 e 2 all'OdG.

1. Tirocinio: punti di forza, punti di debolezza, proposte di miglioramento e 2. Rapporto studenti-mondo del lavoro

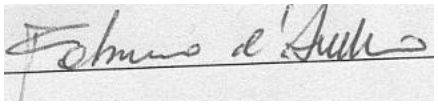
Prende la parola il prof. d'Aniello, il quale introduce il primo punto all'O.d.g.
Dai pareri espressi dai convenuti è attestabile un diffuso apprezzamento per le attività di tirocinio.
Per quanto attiene alle criticità, i presenti sottolineano, parallelamente a quanto evidenziato anche per la laurea triennale, la necessità di un maggiore coordinamento fra università e strutture accoglienti. Emerge anche il bisogno di focalizzare maggiormente l'attenzione didattica sulla figura del pedagogista/coordinatore di servizi educativi, segnatamente operante all'interno dei nidi d'infanzia a seguito del DDL 2443/2018.
Il prof. Polenta ricorda quanto già affermato nel caso della laurea triennale, ovvero che verranno programmati una serie di incontri di "supervisione del tirocinio" – per ora relativi alla laurea triennale ma che, in prospettiva, potrebbero interessare anche la laurea magistrale – da svolgere in co-conduzione con esperti delle strutture accoglienti, andando a costituire un importante momento di conoscenza reciproca fra università e stakeholder ma anche, reciprocamente, di conoscenza degli studenti, delle loro motivazioni, opzioni, dubbi, direzioni professionali.

Per quanto attiene, invece, alla figura del pedagogista/coordinatore dei servizi educativi, il prof. Polenta evidenzia come sia già all'attenzione del Consiglio l'implementazione di maggiori competenze a tale riguardo nella laurea magistrale.

3. Fiera dell'orientamento MiCiORIENTO 2021.

Per il terzo punto all'O.d.g. prende la parola il prof. d'Aniello, che sintetizza il contenuto dell'oggetto in discussione: trattasi di una sorta di "Fiera dell'orientamento", interna alla sede del Dipartimento, costituita da workshop in cui enti/aziende, singolarmente, per mezzo di luoghi dedicati, possano illustrare agli studenti i propri ambiti d'intervento e le proprie attività e, dunque, favorire una maggiore presa di coscienza funzionale alla scelta futura delle realtà presso cui effettuare il tirocinio e/o indirizzare la vocazione professionale.
Il prof. Polenta comunica ai partecipanti che, come per la laurea triennale, è in esame, da parte del Consiglio di corso di studio, la possibilità di "curricolarizzare" MiCiORIENTO e, con l'occasione, potenziarlo ulteriormente agganciandovi una ulteriore formazione laboratoriale. In questo modo, l'iniziativa diventerebbe obbligatoria per tutti gli studenti e diventerebbe un "luogo" formativo privilegiato ove poter far dialogare i profili di competenze richiesti dagli stakeholder con quelli degli studenti in fase di formazione, costituendo anche un momento preziosa di conoscenza reciproca.

Non essendovi altro da discutere, la riunione si conclude alle ore 17:15.

Prof. Stefano Polenta

Prof. Fabrizio d'Aniello